



Per la catechesi e l'animazione

Il 2012 catechistico si è aperto con una novità: all'ormai consolidato convegno nazionale di catechesi, si sostituiscono 16 convegni regionali (in alcuni casi, interregionali) nel periodo aprile-settembre, che confluiranno a ottobre nell'incontro nazionale dei direttori UCD.¹ L'intenzione è quella di mettere in luce le concrete realizzazioni e sperimentazioni in atto nelle varie diocesi; da tale ricognizione si auspica di poter «discernere, valutare e promuovere una serie di criteri che dalle sperimentazioni in atto possano delineare il processo di rinnovamento della catechesi» (dal *Vademecum* preparatorio ai convegni).

Le proposte editoriali hanno una larga parte in questo processo. Da decenni le case editrici cattoliche propongono sussidi per la catechesi e l'animazione che trovano la loro origine proprio nei percorsi catechistici sperimentali messi in atto nelle singole diocesi, gruppi o parrocchie. A volte si tratta di percorsi diocesani organici; altre volte di tentativi che, nati in un singolo gruppo, si sono poi rivelati utili e fruttuosi, tanto da espandersi alle parrocchie vicine o all'intera diocesi; altre volte, di cammini nati su impulso di una specifica esigenza locale, che però si trovano a intercettare bisogni o problematiche comuni ad altre realtà. Il passaggio dalla diffusione locale alla pubblicazione (cartacea oppure *on line*), e quindi alla diffusione su scala nazionale, costituisce un approdo spesso basilare per la verifica, la revisione, il miglioramento del progetto, specie rispetto alla sua applicabilità in contesti pastorali differenti da quello di origine. Non a caso, tra gli obiettivi che l'UCN si è posto in questa fase di ricognizione, troviamo anche quello di conoscere le sussidiazioni prodotte dalle case editrici cattoliche in vista di un aiuto alle diocesi.

La selezione che qui proponiamo è consapevolmente incompleta per limiti di spazio, ma ci auguriamo possa aiutare a orientarsi tra alcune novità editoriali.

Iniziazione cristiana: il coinvolgimento delle famiglie. All'iniziazione cristiana i vescovi hanno dedicato, in particolare, i due anni finali del primo quinquennio del decennio sull'educazione. Due le linee di tendenza principali che si osservano nelle sperimentazioni in atto: la catechesi familiare e l'impostazione catecumenale.

Per quanto riguarda la catechesi familiare,² prosegue il coraggioso progetto di don Claudio Rugolotto, a lungo sperimentato e rivisto in alcune parrocchie della diocesi di Vicenza. Propone di coinvolgere innanzitutto i genitori in un percorso di approfondimento e/o riscoperta della fede; solo dopo aver interiorizzato e discusso, in coppia o in gruppo, i concetti delle varie tappe, i genitori saranno in grado di trasmetterli ai bambini. Ai bambini sono dedicati, inoltre, incontri mensili di catechesi in parrocchia, con attività e momenti di preghiera e di interiorizzazione specifici. Dopo i due anni dedicati, rispettivamente, al primo incontro con la Bibbia e alla (ri)scoperta del battesimo, il terzo volume³ prosegue la lettura del vangelo di Marco, alla scoperta del cammino per diventare

discepoli di Gesù. Alcune tappe approfondiscono i temi del peccato e del perdono, in vista della celebrazione della riconciliazione.

I materiali sono ormai consolidati: commenti biblico-pastorali, racconti di vita, suggestioni e meditazioni per vivere la Parola, domande per la riflessione e il dialogo, tracce per i catechisti e giochi con i bambini, preghiere e spunti per la catechesi e la preghiera in famiglia; per i bambini: brani di vangelo illustrati da completare, tavole bibliche, domande, box e preghiere. Una grafica migliorata e più ricca rende più gradevole l'utilizzo dei testi.

Iniziazione cristiana: l'impostazione catecumenale. Il percorso proposto dai sacerdoti milanesi Andrea Ciucci e Paolo Sartor completa il proprio ciclo con la pubblicazione dei volumi relativi al quarto e al quinto anno.⁴ *Buona Notizia* si caratterizza per l'impostazione catecumenale. Dopo un anno di primo approccio con la fede, comincia il percorso catecumenale vero e proprio, che culmina nel quarto anno con la celebrazione dei sacramenti.

Tra i pregi del progetto, oltre a una grafica ben curata, vi sono l'approccio esperienziale, un coinvolgimento delle famiglie non troppo gravoso, la versatilità che consente di adattare gli incontri (chiamati «esperienze») anche a percorsi di catechesi che prevedano la scansione tradizionale dei sacramenti. Il quinto anno è dedicato alla dimensione mistagogica; l'età dei ragazzi suggerisce di mutare gli strumenti operativi, tanto che dal consueto *Sussidio* si passa a un *Diario*, più agile e con maggiori possibilità di personalizzazione. I ragazzi sono dunque accompagnati verso un'età difficile ma entusiasmante: la preadolescenza.

Per i preadolescenti. Proprio ai preadolescenti, ai loro genitori e catechisti è dedicato il progetto *Eppur ci sono!*,⁵ nato dalla collaborazione degli uffici catechistici diocesani di Verona e di Modena, guidati dai rispettivi direttori: don Antonio Scattolini e don Ivo Seghedoni. La proposta si articola su sei percorsi formativi, raccolti in tre volumi; ciascun percorso può essere utilizzato separatamente o variamente combinato con gli altri, per offrire ai ragazzi un cammino di crescita umana e spirituale. Il secondo volume contiene i percorsi *Io mi piaccio* e *Io so crescere* che affrontano tematiche specifiche dell'adolescenza, seguendo il «metodo a quattro tempi» già felicemente sperimentato per coinvolgere i genitori nella catechesi dell'età 6-10 anni. La novità sta nell'applicare questo metodo, e dunque la catechesi familiare, a una fascia di età in cui i rapporti con i genitori si fanno generalmente tesi e problematici. Il cammino può essere proposto sia a ragazzi già cresimati, sia a quanti si preparano a ricevere il sacramento.

Per la formazione dei catechisti. Alla formazione dei catechisti è dedicato un importante volume del salesiano Valerio Bocci.⁶ Egli introduce alla comunicazione della fede nei con-

fronti di ragazzi che vivono realtà molto differenti da quelle nelle quali sono stati cresciuti, ed educati alla fede. Il titolo – *Comunicare la fede ai ragazzi 2.0* – non tragga in inganno: non si tratta solo di trovare tecniche di comunicazione originali basate sulle nuove tecnologie, ma di comprendere come i ragazzi di oggi pensano, ascoltano, percepiscono e recepiscono temi e concetti della catechesi. La multimedialità, l'interattività, i nuovi modi di vivere la preadolescenza, i mutamenti sociali e familiari, i vantaggi e i problemi della connessione permanente ai *media*, sono spiegati e affrontati con competenza e serietà, con un linguaggio accessibile a tutti e con un approccio «aperto» che invita a cogliere il bene, senza nascondere il male. Uno strumento utile anche per sacerdoti, insegnanti e genitori.

Strumenti per animare la catechesi. Segnaliamo, infine, tre volumetti dal taglio molto pratico, che offrono strumenti «pronti» e di facile utilizzo nell'animazione catechistica o in vari altri contesti pastorali. *Giochi di tutti i colori*⁷ propone ben 200 giochi provenienti da tutto il mondo: una miniera da cui attingere in tante occasioni, ma anche un invito ad aprirsi alle sfide della multiculturalità. *Test per tutti i gusti*⁸ offre 30 test per mettere in luce vari aspetti della personalità e del carattere; adatti ai ragazzi dai 10 anni in su, ma anche a giovani e adulti dotati di un po' di autoironia. Infine, *Do Re Mi piace cantare!*⁹ propone un CD con 9 filastrocche inedite per bambini dai 3 ai 7/8 anni; vi è allegato un libretto con giochi, illustrazioni e attività correlati a ciascuna filastrocca. Non offre gli accordi per suonare, ma direttamente le basi musicali su cui cantare. Nato per la scuola, lo strumento ben si adatta a numerosi usi pastorali con i bambini.

Elena Boni

¹ Per un'approfondita introduzione ai convegni catechistici regionali 2012 cf. G. Benzi su *Il Regno Att. n. 6/2012*, pp. 161-163.

² Il tema è stato affrontato, tra gli altri, dal convegno catechistico regionale della Lombardia (Caravaggio – BG, 21/4/2012). Cf. la relazione di B. Padovani e S. Pozzoli su *Sett. n. 19/2012*, p. 13.

³ Rugolotto C., *Diventare discepoli. Itinerario di catechesi per genitori e figli. III anno*, EDB, Bologna 2012. *Testo per genitori e catechisti*: pp. 200, € 16,00; *Quaderno per bambini*: pp. 64, € 4,80.

⁴ Sartor P. - Ciucci A., *Buona Notizia*, EDB, Bologna 2012. *Vol. 4. Incontra! Itinerario catecumenale per ragazzi e famiglie. III tappa. Guida*: pp. 136, € 10,00; *Sussidio*: pp. 64, € 4,50. *Vol. 5. Vivi! Itinerario mistagogico per ragazzi e famiglie. Guida*: pp. 96, € 8,50; *Diario*: pp. 64, € 4,50.

⁵ Scattolini A. - Seghedoni I. (curr.), *Eppur ci sono! 2. Nuovi itinerari per preadolescenti e i loro genitori*, EDB, Bologna 2012, pp. 160, € 10,50.

⁶ Bocci V., *Comunicare la fede ai ragazzi 2.0. Una proposta di catechesi comunicativa*, Elledici, Leumann (TO) 2012, pp. 244, € 15,00.

⁷ Giacone E., *Giochi di tutti i colori*, Elledici, Leumann (TO) 2012, pp. 144, € 11,50.

⁸ Aa.Vv. (prof. Testa Tosta) - Gaia L. (ill.), *Test per tutti i gusti*, Elledici, Leumann (TO) 2012, pp. 64, € 5,00.

⁹ Gioia M. - Giacone E. - Stio N., *Do Re Mi piace cantare! Filastrocche da cantare e mimare*, Elledici, Leumann (TO) 2012, pp. 80 + cd audio, € 12,50.